

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Celeste Malerba

IL SEGRETARIO
Gian Franco Ferraris

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
è affissa all'Albo pretorio il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO
Gian Franco FERRARIS

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 14 del 14.07.2014

OGGETTO: ISTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Comune di Ponti, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione Montana, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica di prima convocazione.

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
01	BORREANI Walter	X		09	OLIVIERI Andrea	X	
02	CAGNO Angelo	X		10	PAGLIANO Piero Luigi	X	
03	GARBARINO Mauro	X		11	PANARO Giuseppe	X	
04	GOSLINO Valter	X		12	PAPA Nicola	X	
05	GRILLO Vittorio	X		13	PAROLDI Claudio	X	
06	IVALDI FABRIZIO	X		14	PESCE Gianguido	X	
07	MALERBA Celeste	X		15	ZOLA Claudio		X
08	MORENA Mario	X					
		8				6	1

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, (art. 20 comma 5 dello Statuto) il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti in prima convocazione, la sig.a Malerba Celeste, nella sua qualità di Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti (art. 7 dello Statuto), assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

Premesso che sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole:
Il Segretario dell'Unione Montana, per quanto concerne la regolarità tecnica

Presenti n. 14 Assenti n. 1

Premesso che:

- l'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al comma 3-bis, prevede che *“i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici”*;
- il comma 5 dello stesso art. 23, ha precisato che la nuova disciplina *“si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012”*, termine prorogato di dodici mesi dall'art. 29 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2012, n. 14, per coordinare l'applicazione delle previsioni in esame con quelle di cui all'art. 16 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Preso atto che questa Unione Montana intende costituire la Centrale Unica di Committenza a mezzo di convenzione tra i Comuni aderenti;

Vista la bozza di schema di Convenzione, composto da n. 15 articoli, e la bozza di Regolamento per il funzionamento della centrale di committenza, composto da n. 17 articoli, nei testi allegati alla presente;

Rilevato che per il funzionamento della Centrale di Committenza saranno utilizzate le professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto;

la Presidente Malerba relaziona e informa il Consiglio che c'è stata una proroga nella Conferenza Stato – Regioni ma il tema va affrontato, è un'occasione per mettere alla prova la volontà dei comuni di lavorare insieme;

Il consigliere Panaro chiede se, in caso di istituzione della Centrale Unica, i Comuni sono poi obbligati a rivolgersi ad essa;

Il segretario Ferraris ritiene opportuno mandare la proposta a tutti i comuni in modo che possano proporre modifiche e integrazioni;

Il consigliere Panaro propone di approvare lo schema e mandare gli atti ai comuni, che avranno 60 gg di tempo per proporre eventuali modifiche e precisa che esistono 32.000 stazioni appaltanti e che dall'anno 2000 ad oggi hanno chiesto in media 25 CIG a testa, si tratta quindi di una legge molto disattesa;

La Presidente Malerba propone di votare la bozza di convenzione e di regolamento e di mandarlo ai comuni, in modo che, in caso di urgenza, avendo istituito la centrale unica, i comuni siano in grado di lavorare;

Il consigliere Ivaldi chiede se è il caso di mettere una soglia minima per 1% RUP;

Il consigliere Paroldi ricorda che più alto è l'importo degli appalti, più alto è il rischio di incorrere in contenziosi, e ritiene che la soglia dell'1% sia idonea per fronteggiare le spese;

Il consigliere Pagliano chiede ragguagli su quale sia il personale che si dovrebbe utilizzare;

Il segretario Ferraris risponde che la bozza prevede l'utilizzo in via prioritaria del personale dei Comuni e propone di approvare la bozza di convenzione e di regolamento, che poi deve essere approvata dai comuni, è una manifestazione di volontà dell'unione di gestire il servizio. La forma convenzionata è quella che tutela di più i comuni. Si dichiara disponibile a essere nominato responsabile, nel frattempo durante l'estate sarebbe bene definire nel dettaglio l'organizzazione del personale;

La Presidente Malerba procede alla votazione peralzata di mano, che dà il seguente esito:

Favorevoli 13

Astenuti 1 (Goslino)

Contrari --

Indi il consiglio dell'Unione Montana

DELIBERA

- 1) di istituire la Centrale di Committenza presso l'Unione Montana Suol d'Aleramo che opererà in luogo e per conto degli enti deleganti e utilizzerà professionalità esistenti già in servizio nei Comuni partecipanti, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali;
- 2) di approvare la bozza di schema di convenzione per l'istituzione di un'unica centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, composto da n. 15 articoli, unitamente alla bozza di Regolamento per il suo funzionamento, composto da n. 17 articoli, nei testi allegati alla presente deliberazione.
- 3) di inviare la bozza di schema di convenzione e la bozza di Regolamento per il funzionamento della centrale di committenza ai Comuni aderenti all'Unione, che potranno proporre modifiche e/o integrazioni entro 60 giorni dalla data odierna.